



*Genio, Energia
e Passione Femminile
nella Storia.
Senza Tempo.*

Genio, Energia e Passione Femminile nella Storia. Senza Tempo.

150 ANNI DI DONNE

Figlie, madri, sorelle, amiche... professioniste, politiche, insegnanti, imprenditrici, artiste, pioniere, scienziate, giornaliste.

Colte, illetterate, ignoranti e visionarie, istintive e strateghe.

Dolci e caparbie, pazienti e dure, appassionate, combattive e timorose, intransigenti e generose, indipendenti e vulnerabili, sensibili e coraggiose.

Una prospettiva in bianco e nero, come si usava 150 anni fa, per giungere ai colori di oggi, ritraendo il profilo di tante donne che alla Storia hanno votato lo spirito, spesso inconsapevolmente, spesso per un bene personale o immediato, per coscienza, giustizia o rincorrendo un'idea nuova e che hanno fatto la storia di oggi, quella che scriviamo ora, un po' diversa, un po' migliore.

La via è aperta, il cammino non è completo, ma certamente un po' più lieve, ricordandoci di chi prima di noi ha così tanto creduto nelle donne da dedicarci la vita.

Accompagnateci nell'esplorazione di queste vite non sempre famose, non sempre di successo, che forse non animeranno i libri, ma le cui protagoniste hanno preparato il nostro oggi con consapevolezza, cuore e libertà.

Al compimento dei 150 anni d'Unità del nostro Paese non poteva mancare da parte del Gruppo Donne Manager di Manageritalia una riflessione aggiuntiva in merito a chi siano state le Donne d'Italia, come abbiano contribuito alla storia o come la storia abbia inciso sulla loro esistenza.

Tra valori, sfide, provocazioni e vittorie il ruolo della donna nella società moderna non è ancora stato chiarito da una definizione: ne vogliamo dare una rappresentazione in più, attraverso frammenti di vita vissuta, ritratti unici che emergono da un secolo e oltre di accadimenti, rivoluzioni, conquiste... riscattando così forse un po' il nostro oggi.

LO SPETTACOLO

Ciò che conta non è tanto il genere, uomo o donna, ma la storia personale di ciascuno, il genio, l'energia, la passione, il saper connettere l'intelligenza con il guadagno, la grinta con l'empatia.

Le donne, in particolare, nella crisi, possono essere una grande risorsa, come molte analisi e come molti passi fatti a livello internazionale dimostrano.

Scorrendo la Storia, si incontrano affascinanti biografie femminili, esemplari forse anche in un progetto di edificazione del nostro presente, donne a volte poco conosciute ai più, ma che hanno saputo interpretare ed esaltare la propria femminilità, non negarla, mentre contribuivano a disegnare l'assetto della nostra Italia.

Raccontare queste storie straordinarie come pretesto per una riflessione sul nostro essere donne e manager oggi.

E allora ecco una giornata come tante altre, fatta di gestione del quotidiano e abile gioco tra impegni, appuntamenti e scadenze: la giornata tipo di una donna con famiglia e un lavoro di responsabilità.

Una giornata, per trovare una risposta.

Perché il quotidiano è fatto di diritti che qualcuno ha conquistato per noi.

"...perché le storie sono così, tangenti. Partono da un pretesto e camminano con le loro gambe verso una fine che neanche tu sai. Basta saper ascoltare."



Luisa Spagnoli, 1877, imprenditrice

Fonda due dei più importanti gruppi industriali del centro Italia: l'azienda dolciaria Perugina e la linea di abbigliamento femminile che porta il suo nome. Dotata di senso degli affari e genio creativo - il Bacio Perugina è una sua invenzione - Luisa si distingue nell'impegno per migliorare la vita dei suoi dipendenti: costruisce casette a schiera, fonda asili nido, regala a tutti i lavoratori un ricco pacco di Natale, promuove balli, partite di calcio, gare, feste.

Alfonsina Strada, 1891, ciclista su strada

Pioniera nella parificazione tra lo sport maschile e quello femminile, Alfonsina si confronta con i ciclisti di sesso maschile negli anni '20, in corse come il Giro di Lombardia e il Giro d'Italia, correndo insieme a campioni come Costante Girardengo, Gaetano Belloni, Philippe Thys, Henri Pélissier, sempre sostenuta dall'amore di un uomo moderno e senza pregiudizi: il marito Luigi Strada.



Antonia Masanello, 1833, patriota

Veneta, bionda, bella e piccola - come recita il suo epitaffio a San Miniato - Antonia comincia giovanissima a cospirare contro gli austriaci insieme all'uomo che diventerà suo marito, Marinello. Antonia e il marito raggiungono Garibaldi e le camicie rosse a Marsala: Antonia si fa passare per il fratello del consorte, si arruola come Antonio Marinello e combatte la campagna di liberazione del sud Italia, conseguendo i gradi di caporale.

Lidia Poet, 1855, avvocato

Prima donna in Italia ad essersi laureata in giurisprudenza, superato l'esame di procuratore legale si vede precludere la possibilità di svolgere la professione di avvocato in quanto donna. Paladina dell'emancipazione femminile, nel 1920 riesce finalmente ad ottenere l'iscrizione all'Albo degli Avvocati di Torino, grazie all'entrata in vigore di una legge che permette alle donne l'accesso ad alcuni uffici pubblici.



Elvira Notari, 1875, regista

È la più prolifica cineasta italiana del cinema muto. Scrive, dirige, monta e produce con la "Dora Film", fondata insieme al marito, oltre 60 film di grande successo ispirati a fatti di cronaca della Napoli di allora, impegnando nella recitazione familiari e amici ai quali impone uno stile scarno e spontaneo per quel tempo. La sua opera è considerata precorritrice del neorealismo.

Anna Garofalo, 1903, giornalista e scrittrice

Dedica la propria attività alla causa dell'emancipazione femminile, di cui è convinta assertrice, affrontando per prima con spregiudicatezza e senza veli ideologici tutti i temi all'avanguardia per l'epoca (il voto alle donne, la libertà sessuale, il divorzio, la prostituzione, il parallelismo tra la donna italiana e quella europea e americana) tanto da divenire un caso nazionale.



Angela e Luciana Giussani, 1928 e 1934, autrici di fumetti

Figlie della buona borghesia milanese, sono le ideatrici nel 1962 del famoso personaggio di Diabolik, primo fumetto nero italiano formato tascabile - pensato per i pendolari, con un tempo di lettura veloce - a cui le due sorelle hanno dedicato tutta la loro vita professionale, scrivendone a quattro mani le rocambolesche avventure. Ladro e assassino senza scrupoli, Diabolik è il primo antieroe che rivoluziona il panorama della fumettistica.

Amalia Moretti Foggia (detta Petronilla), 1872, medico e cuoca

Terzo medico-donna in Italia, svolge per circa 40 anni l'attività di pediatria a Milano, presso la Poliambulanza di Porta Venezia. Negli anni venti inizia la collaborazione con "La Domenica del Corriere" dapprima solo in qualità di medico e divulgatrice, sotto lo pseudonimo di Dottor Amal, e successivamente anche come curatrice di una rubrica salutista, nella quale dispensa consigli per una corretta e sana alimentazione, con lo pseudonimo di Petronilla, ottenendo un grande successo popolare.



Carina Massone Negrone, 1911, aviatrice

È la prima donna italiana a conseguire nel 1933 il brevetto da pilota rilasciato dalla Reale Unione Nazionale Aeronautica. Carina è detentrici del record, oggi ancora imbattuto, di altitudine in volo oltre dodicimila metri. In tempi in cui il volo era essenzialmente destinato agli uomini, Carina consegue altri sette primati mondiali, partecipa a innumerevoli competizioni a livello internazionale e compie, prima donna italiana, il giro d'Europa in aeroplano. Diviene Presidente dell'Aeroclub di Genova e fonda una scuola di pilotaggio.



Opera ideata da

AIA TAUMASTICA

Associazione Culturale I Carpentieri di Bell

Per iniziativa del

Gruppo Donne Manager di Manageritalia Milano

*“per rendere omaggio alle protagoniste
meno conosciute della nostra Storia.”*

Attori e interpreti

Raffaella Bonivento - donna manager

Massimiliano Cividati - narratore

Alice Redini - fool 1

Adalgisa Vavassori - fool 2

Testo e Regia di

Massimiliano Cividati

Musicisti

Andrea Zani - pianoforte

Cristiano Pirola - percussioni

Video

Lino Palena

Assistente di palcoscenico

Micol Di Palma

Organizzazione

Marta Pacchione

Un particolare ringraziamento a

Corale Lirica Ambrosiana

CAP Holding



Via Fatebenefratelli 19
20121 Milano
tel. 026253501
www.manageritalia.it